



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## PROGRAMMAZIONE INTERVENTI SUL CAPITOLO 8770 DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLA CULTURA

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*” che stabilisce un sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo, introducendo anche azioni di sistema per la promozione nazionale e internazionale;

**VISTO** il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, rep. n. 377 del 26 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 2, comma 2, del suddetto decreto ministeriale 27 luglio 2017 che fissa tra gli obiettivi strategici lett. e) quello di “*sostenere la diffusione dello spettacolo italiano all’estero e i processi di internazionalizzazione, in particolare in ambito europeo, attraverso iniziative di coproduzione artistica, collaborazione e scambio, favorendo la mobilità e la circolazione delle opere, lo sviluppo di reti di offerta artistico culturale di qualificato livello internazionale*”;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale Spettacolo, attraverso la missione istituzionale, le buone pratiche ed un dialogo costante con gli organismi di spettacolo dal vivo più rappresentativi, ha individuato tra gli obiettivi della sua missione una strategia di promozione internazionale delle attività dello spettacolo dal vivo italiano;

**VISTA** la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

EC



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

**VISTO** il decreto di attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTO** il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”*”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2022, n. 106, recante “*Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo*”;

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla “Gazzetta Ufficiale”, n. 304 del 30 dicembre 2022 - serie generale, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto ministeriale rep. n. 3 del 12 gennaio 2023, concernente l’assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell’articolo 4,

EC



# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, rep. 8 del 13 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 11 febbraio 2023 al numero 344;

**CONSIDERATO** che la Direzione generale Spettacolo attraverso la valutazione e l'analisi dei risultati raggiunti ritiene importante, nel quadro della ripresa delle relazioni internazionali post emergenza epidemiologica, impegnare parte delle risorse provenienti dai Fondi Lotto per consentire un rilancio della cooperazione artistica internazionale;

**TENUTO CONTO** che tale rilancio si può attuare attraverso progetti di internazionalizzazione destinati allo sviluppo di nuove modalità di cooperazione ed alla crescita delle competenze professionali di imprese e di artisti ed alla mobilità degli stessi, quali fattori di investimento culturale e di nuovo posizionamento nel contesto internazionale;

**CONSIDERATO** che le reti tra artisti ed operatori italiani e stranieri rappresentano condizioni di sostenibilità e di sviluppo di nuove progettualità estese sull'intero territorio nazionale e internazionale;

**RAVVISATA** l'opportunità di continuare a sviluppare interventi a sostegno della musica jazz anche in considerazione dei positivi risultati raggiunti dalle misure precedentemente disposte;

**RITENUTO**, altresì, di valorizzare l'espressione artistica della musica jazz italiana all'estero con modalità analoghe a quelle utilizzate per la danza contemporanea italiana, ovvero attraverso una piattaforma con finalità promozionali;

**CONSIDERATO** che le arti performative e la disabilità rappresentano una sfida importante e centrale, nonché un tema attuale riconducibile nell'ambito degli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030;

**RAVVISATA** l'opportunità di avviare progetti pilota che favoriscano l'accessibilità e l'inclusione degli artisti disabili nelle professioni dello spettacolo;

**CONSIDERATA** la finalità del riequilibrio territoriale e l'opportunità di prevedere una distribuzione di alta qualità musicale in zone del paese prive di una adeguata offerta;

**RITENUTO**, altresì, importante il rafforzamento degli strumenti di controllo e monitoraggio in possesso dell'Amministrazione con una implementazione degli stessi dedicata a costruire un più evoluto ed organico sistema di controlli utile anche a fornire ulteriori mezzi di conoscenza delle dinamiche dei diversi settori dello spettacolo;

EC



# Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTA** la nota prot. n. 3876 del 23 maggio 2023, con la quale la Direzione generale Spettacolo ha condiviso con il Capo di Gabinetto e il Segretario Generale le proposte progettuali per l'utilizzo delle risorse presenti nell'anno finanziario 2023, in termini di competenza, sul capitolo 8770 *“Interventi e contributi alle attività cinematografiche e al settore dello spettacolo, anche tramite l'utilizzo delle somme derivanti dagli utili erariali del gioco del lotto”*;

**CONSIDERATO** che sul capitolo 8770 sono pianificabili risorse in termini di competenza pari a complessivi euro 3.507.923,00, di cui euro 1.007.923,00 sul piano gestionale 2 ed euro 2.500.000,00 sul piano gestionale 3;

## DECRETA

### Art. 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, si dispone di destinare le risorse disponibili sul capitolo 8770 dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura – esercizio finanziario 2023, per l'importo complessivo di euro 3.507.923,00 (tremilionicinquecentosettemilanovecentoventitre/00), di cui euro 1.007.923,00 sul PG 2 ed euro 2.500.000,00 sul PG 3, a favore dei seguenti interventi:

- a) fino a euro 500.000,00 (sul capitolo 8770 PG 2) per dare continuità al bando pubblico annuale per la promozione della musica jazz ovvero in alternativa per il sostegno di progetti di internazionalizzazione e mobilità artistica;
- b) fino a euro 557.923,00 (di cui euro 457.923,00 sul capitolo 8770 PG 2 e euro 100.000,00 sul capitolo 8770 PG 3) per dare continuità alla attività di sostegno a favore di progetti selezionati tramite bando pubblico che facilitino l'accessibilità da parte delle artiste e degli artisti con disabilità alle attività di spettacolo dal vivo, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- c) fino a euro 150.000,00 (di cui 50.000,00 euro sul capitolo 8770 PG 2 e 100.000,00 euro sul capitolo 8770 PG 3) per implementare, previo bando pubblico, le attività di controllo della Direzione generale Spettacolo sui soggetti destinatari dei contributi;
- d) fino a euro 200.000,00 (sul capitolo 8770 PG 3) per sostenere, previo Accordo istituzionale con RAI S.p.A., un progetto di valorizzazione sociale in occasione della Festa della Musica 2023;
- e) fino a euro 1.500.000,00 (sul capitolo 8770 PG 3) per la valorizzazione, previo bando pubblico, delle attività di spettacolo da parte di istituti e luoghi della cultura statali presenti su tutto il territorio nazionale e da parte di soggetti giuridici creati o partecipati dal Ministero della cultura che si occupano della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- f) fino a euro 100.000,00 (sul capitolo 8770 PG 3) per il sostegno, attraverso accordi di programma con Istituzioni pubbliche - sul modello dell'iniziativa della New Italian Dance - di una piattaforma dedicata alle nuove produzioni di musica Jazz da proporre ad operatori e programmatori stranieri. L'intervento si propone di realizzare una nuova iniziativa a carattere

EC



# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

biennale, destinata in particolare ad operatori stranieri potenzialmente interessati alla distribuzione e/o alla coproduzione degli spettacoli di musica Jazz, supportando così le creazioni dei soggetti professionali italiani con una piattaforma che sia occasione di visibilità e valorizzazione, di sviluppo di co-produzioni e strumento di mobilità internazionale per artisti e giovani formazioni. In particolare, si intende programmare una manifestazione analoga alla NID danza per obiettivi e procedure di selezione degli spettacoli e degli artisti/e che assuma il metodo del partenariato promozionale e finanziario con una Regione o Ente locale proponente di volta in volta diverso ad ogni edizione e che si avvalga del coinvolgimento progettuale e realizzativo di associazioni professionali nazionali rappresentative di programmatori e produttori;

- g) fino a euro 500.000 (sul capitolo 8770 PG 3) per sviluppare progetti e iniziative, sulla base di rapporti di partenariato con il Comune capoluogo della Città Metropolitana di Napoli, per sostenere la rassegna estiva “Pompeii Theatrum Mundi”, organizzata dall’Associazione Teatro Stabile della Città di Napoli presso il Parco Archeologico di Pompei.

2. Le eventuali risorse disponibili anche a seguito di rimodulazioni degli interventi descritti al comma 1, verranno destinate al sostegno di progetti destinati alla circolazione e valorizzazione dello spettacolo italiano e degli artisti di nazionalità italiana all’estero, al sostegno della mobilità attraverso apposti bandi pubblici.

## **Art. 2**

1. I relativi impegni di spesa saranno disposti sulla base delle risorse presenti in bilancio e saranno assunti con successivi decreti sul capitolo 8770 PG 2 e PG 3 in base all’esigibilità dell’obbligazione.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito internet della Direzione generale Spettacolo <https://spettacolo.cultura.gov.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente